



REGIONE CAMPANIA
PROVINCIA DI AVELLINO

COMUNE DI FRIGENTO
COMUNE DI GUARDIA LOMBARDI
COMUNE DI ROCCA SAN FELICE
COMUNE DI STURNO
COMUNE DI BISACCIA



AUTORIZZAZIONE UNICA
ex d.lgs. 387/2003

Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Taverna del Principe" da realizzarsi nel comune di FRIGENTO (AV) e delle opere ed infrastrutture connesse da realizzarsi nei comuni di FRIGENTO (AV), GUARDIA LOMBARDI (AV), ROCCA SAN FELICE (AV), STURNO (AV) e BISACCIA (AV), avente potenza nominale pari a 39,6 MW

Titolo elaborato

Elenco norme ed Enti competenti

Codice elaborato

COMMESSA	FASE	ELABORATO	REV.
F0474	F	R11	A

Riproduzione o consegna a terzi solo dietro specifica autorizzazione.

Scala

—

Gennaio 2022	Prima emissione	MGP	GDS	GMA
DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO

Proponente

Camelia Rinnovabili s.r.l.

Largo Augusto 3
20122 Milano



Progettazione



F4 Ingegneria srl

Via Di Giura - Centro direzionale, 85100 Potenza
Tel: +39 0971 1944797 - Fax: +39 0971 55452
www.f4ingegneria.it - f4ingegneria@pec.it

Il Direttore Tecnico
(ing. Giovanni DI SANTO)



Società certificata secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015 per l'erogazione di servizi di ingegneria nei settori: civile, idraulica, acustica, energia, ambiente (settore IAF: 34).





Sommario

1	Quadro normativo di riferimento ed enti interessati nel procedimento	2
1.1	Normativa di riferimento nazionale e regionale	2
1.2	Normativa tecnica di riferimento	8
1.3	Elenco delle Amministrazioni e degli Enti Territoriali potenzialmente interessati dal progetto e delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'opera o dell'impianto	9



1 Quadro normativo di riferimento ed enti interessati nel procedimento

Il progetto in esame è stato elaborato sulla base della normativa europea, nazionale e regionale vigente con particolare riferimento a quella della Regione Campania. Si è tenuto conto, inoltre, del PEAR (Piano energetico ambientale regionale) della Regione Campania.

Nello specifico, dal punto di vista normativo, programmatico ed autorizzativo, il presente progetto si inquadra come di seguito specificato.

1.1 Normativa di riferimento nazionale e regionale

Settore energetico

- A livello nazionale:
 - Piano Energetico Nazionale, approvato dal Consiglio dei Ministri il 10 agosto 1988;
 - Conferenza Nazionale sull'Energia e l'Ambiente del 1998;
 - Carbon Tax, introdotta ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 448/1998;
 - Legge n. 239 del 23 agosto 2004 sulla riorganizzazione del settore dell'energia e la delega al governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;
 - Strategia Energetica Nazionale 2017, approvata con Decreto Ministeriale del 10 novembre 2017;
 - Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC), pubblicato dal Ministero dello Sviluppo Economico il 21/01/2020.
 - Ulteriori provvedimenti legislativi, che negli ultimi anni hanno mirato alla diversificazione delle fonti energetiche, ad un maggior sviluppo della concorrenza ed una maggiore protezione dell'ambiente, sono i seguenti:
 - Legge 9 gennaio 1991 n. 9, concernente la parziale liberalizzazione della produzione di energia elettrica;
 - Legge 9 gennaio 1991 n. 10, concernente la promozione del risparmio di energia e dell'impiego di fonti rinnovabili;
 - Provvedimento CIP n. 6 del 29 aprile 1992, che ha fissato le tariffe incentivanti, definendo l'assimilabilità alle fonti rinnovabili sulla base di un indice di efficienza energetica a cui commisurare l'entità dell'incentivazione;
 - Delibera CIPE 126/99 del 6 agosto 1999 "Libro bianco per la valorizzazione energetica delle fonti rinnovabili", con il quale il Governo italiano individua gli obiettivi da percorrere per ciascuna fonte;
 - Legge 01 giugno 2001 n. 120 "Ratifica ed esecuzione del Protocollo di Kyoto alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici", tenutosi a Kyoto l'11 dicembre 1997;
 - Decreto legge 7 febbraio 2002, contenente misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale. Tale decreto, conosciuto come "Decreto Sblocca centrali", prende avvio dalla constatata necessità di un rapido incremento della capacità nazionale di produzione di energia elettrica;



- Decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e s.m.i. "Attuazione della direttiva 2001/77/CE (oggi sostituita e modificata dalla Direttiva 2009/28/CE) relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
 - Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008) e Legge 29 novembre 2007, n. 222 (Collegato alla Finanziaria 2008) - Individuazione di un nuovo sistema di incentivazione dell'energia prodotta da fonti rinnovabili basato sui seguenti meccanismi alternativi su richiesta del Produttore: il rilascio di certificati verdi oppure una tariffa onnicomprensiva.
 - Questo quadro di incentivi è stato modificato dal D.M. 18/12/2008, dal D.M. 06/07/2012 e, da ultimo, dal D.M. 23/06/2016 (decreto che prevede l'incentivazione degli impianti eolici di grossa taglia e di nuova realizzazione a seguito di aggiudicazione delle procedure competitive di asta al ribasso);
 - Legge n. 99/2009, conversione del cosiddetto DDL Sviluppo, che stabilisce le "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia";
 - D. lgs. 8 luglio 2010, n. 105 "Misure urgenti in materia di energia" così come modificato dalla L. 13 agosto 2010 n. 129 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 8 luglio 2010, n. 105, recante misure urgenti in materia di energia. Proroga di termine per l'esercizio di delega legislativa in materia di riordino del sistema degli incentivi";
 - Decreto dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", in cui sono definite le linee guida nazionali per lo svolgimento del procedimento unico ex art. 12 del d. lgs. 387/2003 per l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili, nonché linee guida per gli impianti stessi.
- A livello regionale sono stati considerati i seguenti atti normativi:
- Dgr Campania 19 marzo 2004, n. 460 "Individuazione della struttura regionale competente per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione dell'energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili";
 - Dgr Campania 4 marzo 2006, n. 283 "Approvazione delle procedure degli interventi a favore dell'impiego di fonti energetiche rinnovabili e per il risparmio energetico in agricoltura";
 - Dgr Campania 30 novembre 2006, n. 1955 "Linee guida per lo svolgimento del procedimento unico relativo alla installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile";
 - Dgr Campania 20 marzo 2009, n. 500 "Procedimento di autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili - Nuove Linee guida";
 - Dgr Campania 30 ottobre 2009, n. 1642 "Norme sul procedimento di autorizzazione unica di impianti a fonti rinnovabili - Revoca Dgr 500/2009";
 - Decreto dirigenziale Campania 18 febbraio 2011 n. 50 "Criteri per l'applicazione delle Linee guida nazionali di autorizzazione degli impianti a fonti rinnovabili";



- Lr Campania 1° luglio 2011, n. 11 "Limiti e condizioni per le autorizzazioni di nuovi impianti eolici";
- Decreto dirigenziale Campania 26 ottobre 2011, n. 516 "Precisazioni e modifiche alla procedura di autorizzazione di impianti a fonti rinnovabili";
- Decreto dirigenziale Campania 26 ottobre 2011, n. 516 "Precisazioni e modifiche alla procedura di autorizzazione di impianti a fonti rinnovabili";
- DGR Campania 21 giugno 2013, n. 193 "Approvazione programma "Energia efficiente - Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";
- DGR Campania 8 agosto 2013, n. 325 "Ulteriori disposizioni in materia di autorizzazioni di impianti a fonti rinnovabili";
- DGR Campania 4 ottobre 2016, n. 532 "Indirizzi per la valutazione degli impatti cumulativi di impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza superiore a 20 Kw" - Attuazione articolo 15, comma 2, Lr 6/2016";
- DGR Campania 4 ottobre 2016, n. 533 "Criteri per la individuazione delle aree non idonee all'installazione di impianti eolici con potenza superiore a 20 Kw - Attuazione articolo 15, Lr 6/2016";
- DGR Campania 28 marzo 2017, n. 169 "Approvazione dello standard formativo per l'attività di installazione e manutenzione straordinaria di impianti energetici alimentati da fonti rinnovabili (Fer)";
- Legge Regionale 6 novembre 2018, n.37 "Norme per l'attuazione del Piano Energetico Ambientale";
- Decreto dirigenziale Campania 18 settembre 2020, n. 353 "Piano energia e ambiente regionale (Pear)".

Elettrodotti, linee elettriche, sottostazioni e cabine di trasformazione:

- Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1175 ("Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici");
- Decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342 ("Norme integrative della legge 6 dicembre 1962, n. 1643 e norme relative al coordinamento e all'esercizio delle attività elettriche esercitate da enti ed imprese diversi dall'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica");
- Legge 28 giugno 1986, n. 339 ("Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne");
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 1992 ("Limiti massimi di esposizione ai campi elettrico e magnetico generati alla frequenza industriale nominale (50 Hz) negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno");
- Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 ("Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59");
- Legge 22 febbraio 2001, n. 36 ("Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici");
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio 2003 ("Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione



della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti");

- Norme CEI 11-1, Impianti elettrici con tensione superiore a 1 kV in corrente alternata;
- Norme CEI 11-17, Impianti di produzione, trasmissione, e distribuzione pubblica di energia elettrica – Linee in cavo;
- Norme CEI 11-32, Impianti di produzione di energia elettrica connessi ai sistemi di III categoria;
- Norme CEI 64-8, Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua;
- Norme CEI 103-6, Protezione delle linee di telecomunicazione dagli effetti dell'induzione elettromagnetica provocata dalle linee elettriche vicine in caso di guasto;
- CEI 211-4 "Guida ai metodi di calcolo dei campi elettrici e magnetici generati da linee elettriche";
- Decreto Legislativo 19 novembre 2007, n. 257 – G.U. n. 9 dell'11 gennaio 2008
- Delibera Autorità per l'Energia elettrica ed il gas 34/05, Disposizioni in merito alla vendita di energia prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili;
- Delibera Autorità per l'Energia elettrica ed il gas 281/05, Disposizioni in merito alle modalità di connessioni alle reti con obbligo di connessione di terzi;
- Delibera Autorità per l'Energia elettrica ed il gas 182/06, Modificazioni della delibera 04/05 in merito ai metodi di rilevazione delle misure di energia per i punti di immissione e prelievo;
- DM 21/03/88 "Disciplina per la costruzione delle linee elettriche aeree esterne" e successive modifiche ed integrazioni;
- Circolare Ministero della transizione ecologica (ex Ministero Ambiente e Tutela del Territorio) DSA/2004/25291 del 14/11/04 in merito ai criteri per la determinazione della fascia di rispetto;
- DM 29/05/08 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti";
- D.M.LL.PP. 21/03/88 n° 449 "Approvazione delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche aeree esterne";
- D.M.LL.PP. 16/01/91 n° 1260 "Aggiornamento delle norme tecniche per la disciplina della costruzione e l'esercizio delle linee elettriche aeree esterne";
- D.M.LL.PP. 05/08/98 "Aggiornamento delle norme tecniche per la progettazione, esecuzione ed esercizio delle linee elettriche esterne";
- Artt. 95 e 97 del D.Lgs n° 259 del 01/08/03;
- Circola Ministeriale n. DCST/3/2/7900/42285/2940 del 18/02/82 "Protezione delle linee di telecomunicazione per perturbazioni esterne di natura elettrica – Aggiornamento delle Circolari del Mini. P.T. LCI/43505/3200 del 08/01/68;
- Circolare "Prescrizione per gli impianti di telecomunicazione allacciati alla rete pubblica, installati nelle cabine, stazioni e centrali elettriche AT", trasmessa con nota Ministeriale n. LCI/U2/2/71571/SI del 13/03/73;
- CEI 7-6 Norme per il controllo della zincatura a caldo per immersione su elementi di materiale ferroso destinati a linee e impianti elettrici;
- CEI 11-4 Esecuzione delle linee elettriche aeree esterne;



- CEI 11-25 Calcolo delle correnti di cortocircuito nelle reti trifasi a corrente alternata;
- CEI 11-27 Lavori su impianti elettrici;
- CEI EN 50110-1-2 esercizio degli impianti elettrici;
- CEI 33-2 Condensatori di accoppiamento e divisori capacitivi;
- CEI 36-12 Caratteristiche degli isolatori portanti per interno ed esterno destinati a sistemi con tensioni nominali superiori a 1000 V;
- CEI 57-2 Bobine di sbarramento per sistemi a corrente alternata;
- CEI 57-3 Dispositivi di accoppiamento per impianti ad onde convogliate;
- CEI 64-2 Impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione;
- CEI 11-32 V1 Impianti di produzione eolica, telecomunicazione dagli effetti dell'induzione elettromagnetica provocata dalle linee elettriche vicine in caso di guasto;
- CEI 211-6, "Guida per la misura e per la valutazione dei campi elettrici e magnetici nell'intervallo di frequenza 0 Hz - 10 kHz, con riferimento all'esposizione umana", 1° Ed.;
- CEI 106-11, "Guida per la determinazione della fascia di rispetto per gli elettrodotti secondo le disposizioni del DPCM 8 luglio 2003 (Art.6)", 1a Ed.;
- Delibera AEEG 168/03 Condizioni per l'erogazione del pubblico servizio di dispacciamento dell'energia elettrica sul territorio nazionale e per l'approvvigionamento delle relative risorse su base di merito economico, ai sensi degli articoli 3 e 5 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79;
- Delibera AEEG 05/04 Intimazione alle imprese distributrici ad adempiere alle disposizioni in materia di servizio di misura dell'energia elettrica in corrispondenza dei punti di immissione di cui all'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 30 gennaio 2004, n. 5/04;
- Delibera AEEG ARG/elt 98/08 Verifica del Codice di trasmissione e di dispacciamento in materia di condizioni per la gestione della produzione di energia elettrica da fonte eolica;
- Delibera AEEG ARG/elt 99/08 Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive – TICA);
- Delibera AEEG ARG/elt 04/10 Procedura per il miglioramento della prevedibilità delle immissioni dell'energia elettrica prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili non programmabili relativamente alle unità di produzione non rilevanti;
- Delibera AEEG ARG/elt 05/10 "Condizioni per il dispacciamento dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili non programmabili";
- Codice di Rete TERNA.

Opere civili e sicurezza: Criteri generali:

- Legge 5 novembre 1971, n. 1086 ("Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica");



- D.M. LL.PP. 9 gennaio 1996 ("Norme tecniche per il calcolo, l'esecuzione ed il collaudo delle strutture in cemento armato, normale e precompresso e per le strutture metalliche");
- D.M. LL.PP. 16 gennaio 1996 ("Norme tecniche relative ai Criteri generali per la verifica di sicurezza delle costruzioni e dei carichi e sovraccarichi").

Opere civili e sicurezza: Zone sismiche:

- Legge 2 febbraio 1974, n. 64 ("Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche");
- D.M. LL.PP. 16 gennaio 1996 ("Norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche");
- Ordinanza 3431 Presidenza del Consiglio dei Ministri del 03.05.2005 Ulteriori modifiche ed integrazioni all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003, recante "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica".

Opere civili e sicurezza: Terreni e fondazioni:

- D.M. LL.PP. 11 marzo 1988 ("Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione e il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione" e successive istruzioni).

Opere civili e sicurezza: Norme tecniche:

- Consiglio Nazionale delle Ricerche – Norme tecniche n. 78 del 28 luglio 1980, Norme sulle caratteristiche geometriche delle strade extraurbane;
- Consiglio Nazionale delle Ricerche – Norme Tecniche n° 90 del 15 aprile 1983;
- D.M. 05/11/2001 Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade e successive modifiche e integrazioni (D.M. 22/04/2004);
- D.M. 19/04/2006 Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali;
- Specifiche Tecniche del fornitore degli aerogeneratori in merito alla viabilità e alle piazzole;
- D.M. 17 Gennaio 2018 (Aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni").

Il rilascio della autorizzazione unica (art. 12 del D. Lgs. 387/2003) deve avvenire entro il termine di 180 gg. dalla domanda secondo le fasi di seguito riportate:

- A. istanza al Ministero dell'Ambiente per il rilascio del Provvedimento unico in materia ambientale (art.27 D.Lgs.152/2006) che di concerto con il Ministero della cultura, trattandosi di progetto ricadente al punto 2 dell'elenco di cui all'allegato II alla Parte Seconda del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., come modificato dal d.lgs. n. 104/2017, "impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW", deve rilasciare il provvedimento finale. Complessivamente il procedimento si deve concludere entro 225 giorni (oltre agli eventuali periodi di sospensione richiesti dal proponente o dovuti all'espressione dal

Consiglio dei Ministri); in ogni caso, la conferenza di servizi deve concludersi entro 210 giorni dalla sua indizione, che a sua volta avviene entro 10 giorni dalla scadenza del termine della fase di consultazione pubblica o dalla ricezione delle eventuali integrazioni;

- B. istanza di Autorizzazione Unica ex. 387-2003 Assessorato Territorio ed Ambiente - Dipartimento Ambiente;
- C. la Regione indice conferenza dei servizi (CdS) entro 30 gg. dal ricevimento della domanda, individua gli enti interessati e non coinvolti nel procedimento di rilascio del provvedimento unico di cui al punto A. In attesa degli esiti del procedimento per il rilascio del provvedimento unico in materia ambientale, la Regione sospende i termini della procedura di A.U. ex 387-2003;
- D. a valle degli esiti della procedura di VIA la Regione riavvia la conferenza dei servizi (CdS) ed acquisisce i pareri degli altri enti interessati dal progetto; il procedimento si chiude entro 90 gg. dal suo avvio, al netto dei tempi previsti dall'articolo 26 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, per il provvedimento di valutazione di impatto ambientale;
- E. l'autorità competente rilascia o nega l'autorizzazione con un proprio provvedimento.

1.2 Normativa tecnica di riferimento

Le normative tecniche a cui gli Enti titolari dei procedimenti devono fare riferimento sono:

- Legge 24/07/90 n° 241, "Norme sul procedimento amministrativo in materia di conferenza dei servizi";
- DPCM 08/06/01 n°327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di Pubblica Utilità";
- D. Lgs n. 42 del 22/01/2004;
- R. D. 25/07/1904 n. 523;
- T.U. n. 1775/33;
- D.P.R. N. 156 DEL 29/03/1973;
- D. Lgs. 01/08/2003 n. 259;
- R.D.L. 30/12/1923 n. 3267;
- D.P.R. 233/2007 e ss.mm.ii.;
- D.P.R. 91/2009;
- D.P.C.M. 14/11/1997;
- D.P.C.M. 08/07/2003;
- D.M. 29/05/2008;
- D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
- D. Lgs 387/2003.

I riferimenti sopra citati possono non essere esaustivi. Ulteriori disposizioni di legge, norme vigenti e deliberazioni in materia anche se non espressamente indicate, si considerano applicabili.



1.3 Elenco delle Amministrazioni¹ e degli Enti Territoriali² potenzialmente interessati dal progetto e delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'opera o dell'impianto

Proponente	CAMELIA RINNOVABILI SRL – con sede legale in Largo Augusto n.3, 20122 Milano - Tel.: 02 3211191 – Fax.: 02 32111933- Email: cameliarinnovabili@baywa-re.it PEC: cameliarinnovabili@legalmail.it
Progetto	Progetto per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Taverna del Principe" da realizzarsi nel comune di FRIGENTO (AV) e delle opere ed infrastrutture connesse da realizzarsi nei comuni di FRIGENTO (AV), GUARDIA LOMBARDI (AV), ROCCA SAN FELICE (AV), STURNO (AV) e BISACCIA (AV), avente potenza nominale pari a 39,6 MW
Categoria di opera	Impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 1 MW

Amministrazioni potenzialmente interessate	Indirizzo	PEC
--	-----------	-----

¹ **Amministrazioni potenzialmente interessate:** amministrazioni con competenze in materia ambientale ovvero Soprintendenze, Autorità di Bacino, ASL, Aree protette nazionali e regionali (Parchi, Riserve, ecc.), ecc. da individuarsi sulla scorta delle previsioni progettuali (fase di realizzazione, fase di esercizio, eventuale dismissione) e della localizzazione.

² **Enti Territoriali potenzialmente interessati:** Comune, Provincia o Città metropolitana, Comunità Montana interessati fisicamente dal progetto; Regioni, Comuni, Province e Comunità Montane contermini interessati dai potenziali impatti derivanti dal progetto da individuarsi sulla scorta delle previsioni progettuali (fase di realizzazione, fase di esercizio, eventuale dismissione) e della localizzazione.



REGIONE CAMPANIA, 50 02 03 UOD ENERGIA EFFICIENTAMENTO E RISPARMIO ENERGETICO, GREEN ECONOMY E BIOENERGIA	Centro Direzionale is. A6 - 80143 Napoli	uod.500203@pec.regione.campania.it
GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA DIREZIONE GENERALE PER CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI STAFF- TECNICO AMMINISTRATIVO VALUTAZIONI AMBIENTALI	via Alcide De Gasperi, 28 - 80133 Napoli	staff.501792@pec.regione.campania.it
REGIONE CAMPANIA, 50 18 03 - UOD GENIO CIVILE DI AVELLINO; PRESIDIO PROTEZIONE CIVILE	Via Roma, 1 – 83100 AVELLINO	uod.501803@pec.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA, 50 07 04 - UOD UFFICIO CENTRALE FORESTE E CACCIA	Centro Direzionale is. A6 – 80143 Napoli	uod.500704@pec.regione.campania.it
REGIONE CAMPANIA, 50 07 06 - UOD TUTELA DELLA QUALITÀ, TRACCIABILITÀ DEI PRODOTTI AGRICOLI E ZOOTECNICI SERVIZI DI SVILUPPO AGRICOLO	Centro Direzionale is. A6 – 80143 Napoli	uod.500706@pec.regione.campania.it
REGIONE CAMPANIA, 50 07 10 - UOD SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIALE AVELLINO	Centro Direzionale Collina Liquorini - 83100 Avelino	uod.500710@pec.regione.campania.it
AERONAUTICA MILITARE – TERZA REGIONE AEREA – REPARTO TERRITORIO E PATRIMONIO	Lungomare Nazario Sauro, 39- 70100, BARI (Ba)	aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it
COMANDO RFC REGIONALE CAMPANIA UFFICIO AFFARI GENERALI	Via G. Lahalle- CASERMA MAMELI 80141 ,NAPOLI (Na)	comfodisud@postacert.difesa.it
COMANDO MARITTIMO SUD DI TARANTO	Corso due Mari, 38-74123 Taranto 74100, TARANTO (TA)	marina.sud@postacert.difesa.it
ENAV S.P.A.	VIA SALARIA, 71 600138, ROMA	protocollogenerale@pec.enav.it



ENAC - ENTE NAZIONALE AVIAZIONE CIVILE	VIALE Fulco Ruffo di Calabria- Aeroporto di Capodichino 80144,Napoli (NA)	protocollo@pec.enac.gov.it
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - DIREZIONE GENERALE TERRITORIALE PER IL CENTRO SUD U.S.T.I.F. CAMPANIA	Via Emanuele Gianturco, 1 02/A 80142, Napoli (Na)	ustif-napoli@pec.mit.gov.it
MINISTERO DELLA CULTURA DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO SERVIZIO V TUTELA DEL PAESAGGIO	Via di San Michele, 22 00153 Roma	mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
MINISTERO DELLA CULTURA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E	Carcere Borbonico - Via Dalmazia, 22- AVELLINO	mbac-sabap-sa@mailcert.beniculturali.it
PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SALERNO ED AVELLINO		
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO-COMUNICAZIONI -ISPettorato Territoriale DELLA CAMPANIA - INTERFERENZE ELETTRICHE	Piazza Garibaldi, 19 80142, NAPOLI (Na)	dgat.div12.ispcmp@pec.mise.gov.it
TERNA	Viale Egidio Galbani, 70 – 00156 - ROMA	connessioni@pec.terna.it
ARPAC - AG. REG. PROTEZIONE AMBIENTALE CAMPANIA DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI AVELLINO	ViaCircumvallazione,162 83100 Avellino	arpac.dipartimentoavellino@pec.arpacampania.it
ASL BN - AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO	Via degli Imbimbo, 10/12 83100 Avellino	direzione.generale@pec.aslavellino.it
AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE	Viale Lincoln - ex Area Saint Gobain - 81100 Caserta	protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it
COMUNE DI FRIGENTO (AV)	Via Roma 6 - 83040 Frigento (AV)	COMUNE DI FRIGENTO protocollo.frigento@cert.irpinianet.eu



COMUNE DI GUARDIA LOMBARDI(AV)	Via Beveri 17 - 83040 Guardia Lombardi (AV)	COMUNE DI GUARDIA LOMBARDI protocollo@pec.comune.guardialombardi.av.it
COMUNE DI ROCCA SAN FELICE (AV)	Via Giuseppe Santoli - 83050 Rocca San Felice (AV)	COMUNE DI ROCCA SAN FELICE ragioneria.roccasanfelice@asmepec.it
COMUNE DI STURNO (AV)	Piazza Municipio 1 - 83055 Sturno (AV)	COMUNE DI STURNO Protocollo.sturno@asmepec.it:
COMUNE DI BISACCIA (AV)	Via XXIII Luglio - 83044 Bisaccia Nuova (AV)	COMUNE DI BISACCIA- protocollo.bisaccia@asmepec.it

Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi³ comunque denominati, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'opera o dell'impianto	Riferimenti normativi	Oggetto del regime autorizzativo	Autorità competente (corredata di PEC)
Autorizzazione Unica in materia di Energia	Art. 12 del Dlgs 387/2003	Autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto eolico	50 02 03 UOD ENERGIA EFFICIENTAMENTO E RISPARMIO ENERGETICO, GREEN ECONOMY E BIOENERGIA uod.500203@pec.regione.campania.it
VIA (Valutazione di impatto ambientale)	Art.23 D.Lgs.152/2006	Valutazione di impatto ambientale	MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA - Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo Divisione V - Sistemi di Valutazione Ambientale Via Cristoforo Colombo, 44 00147 Roma



Autorizzazione Piano preliminare di Utilizzo Terre e Rocce da scavo	DPR 120/2017	Piano preliminare di Utilizzo Terre e Rocce da scavo	MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA - Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo Divisione V - Sistemi di Valutazione Ambientale Via Cristoforo Colombo, 44 00147 Roma
Nulla osta delle forze armate (esercito, marina, aeronautica) per le servitù militari Nulla osta per la sicurezza al volo	Decreto Dirigenziale n. 516 del 26/10/2011 R.D. 30 MARZO 1942, N. 327	Servitù militari e per la sicurezza del volo a bassa quota solo se necessario e solo nel caso di impianti ubicati in prossimità di zone sottoposte a vincolo militare	AERONAUTICA MILITARE – TERZA REGIONE AEREA – REPARTO TERRITORIO E PATRIMONIO aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it COMANDO RFC REGIONALE CAMPANIA UFFICIO AFFARI GENERALI comfodisud@postacert.difesa.it COMANDO MARITTIMO SUD DI TARANTO marina.sud@postacert.difesa.it
Parere di conformità del progetto alla normativa di prevenzione incendi	Decreto Dirigenziale n. 516 del 26/10/2011 D.P.R. 151/2011	Prevenzione incendi	COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DELLA PROVINCIA DI AVELLINO com.avellino@cert.vigilfuoco.it
Valutazione ostacoli e pericoli per la navigazione aerea	Decreto Dirigenziale n. 516 del 26/10/2011 R.D. 30 marzo 1942, n. 327	Interferenze al volo	ENAV S.P.A. protocollogenerale@pec.enav.it ENAC ENTE NAZIONALE AVIAZIONE CIVILE protocollo@pec.enac.gov.it
Compatibilità paesaggistica	Decreto Dirigenziale n. 516 del 26/10/2011 <u>D.M.22 gennaio 2004, n. 42</u> <u>(D.Lgs 152/06 art.25 c.2 e c.2-quinquies)</u>	Autorizzazione paesaggistica	MINISTERO DELLA CULTURA DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO SERVIZIO V TUTELA DEL PAESAGGIO Via di San Michele, 22



			00153 Roma PEC mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it MINISTERO DELLA CULTURA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SALERNO ED AVELLINO mbac-sabap-sa@mailcert.beniculturali.it
Nulla osta circa le eventuali interferenze con le reti fisse	Decreto Dirigenziale n. 516 del 26/10/2011	Interferenze con le reti dei trasporti	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI DIREZIONE GENERALE TERRITORIALE PER IL CENTRO SUD U.S.T.I.F. CAMPANIA ustif-napoli@pec.mit.gov.it
Nulla osta ai sensi dell'articolo 95 del D.Lgs. n. 259 del 2003 e TU 1775/33	Decreto Dirigenziale n. 516 del 26/10/2011 D.Lgs. n. 259 del 2003 e TU 1775/33	Interferenze con reti elettriche e telecomunicazioni	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO-COMUNICAZIONI -Ispettorato Territoriale della Campania - Interferenze Elettriche dgat.div12.ispcmp@pec.mise.gov.it
Nulla osta all'attraversamento, all'uso delle strade di competenza ed alla verifica delle fasce di rispetto	Decreto Dirigenziale n. 516 del 26/10/2011 D.Lgs 285/92 (Codice della strada) e s.m.i., ove previsto	Strade Provinciali	PROVINCIA DI AVELLINO info@pec.provincia.avellino.it



Nulla Osta per l'autorizzazione all'attraversamento del demanio idrico Nulla Osta per autorizzazione di linee elettriche	Decreto Dirigenziale n. 516 del 26/10/2011 Demanio idrico. R.D. 25. 07.1904 n.523 - R.D.11.12.1933 1775, R.D.1285/1920 - D.Lgs 112/98 – D.Lgs 96/99 e R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i.) Linee elettriche art. 111 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i., degli artt. 87, 88 e 106 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616	Attraversamento demanio Idrico e Linee elettriche	50 8 03 - UOD GENIO CIVILE DI AVELLINO; PRESIDIO PROTEZIONE CIVILE uod.501803@pec.regione.campania.it
Benestare sul progetto con la soluzione tecnica fornita dal Gestore di Rete, in merito alla realizzazione dell'opera di connessione, per la rispondenza tecnica ai requisiti indicati nel Codice di Rete	Decreto Dirigenziale n. 516 del 26/10/2011	Opere elettriche di collegamento	TERNA SPA info@pec.terna.it
Nulla osta all'attraversamento, all'uso delle strade di competenza ed alla verifica delle fasce di rispetto Parere comuni interessati dal progetto	D.Lgs 285/92 (Codice della strada) e s.m.i., ove previsto DPR 380 del 2001 e smi Art. 23 commi 3 del D.Lsg 152/2006 e s.m.i	Territorio comunale Impatti ambientali nei comuni parzialmente interessati dal progetto	COMUNE DI FRIGENTO protocollo.frigento@cert.irpinianet.eu COMUNE DI STURNO Protocollo.sturno@asmepec.it: COMUNE DI ROCCA SAN FELICE ragioneria.roccasanfelice@asmepec.it COMUNE DI GUARDIA LOMBARDI protocollo@pec.comune.guardialombardi.av.it COMUNE DI BISACCIA- protocollo.bisaccia@asmepec.it
Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico	Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 e al Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977,	Aree soggette a vincolo idrogeologico	COMUNITÀ MONTANA ALTA IRPINIA protocollo@pec.cmaltairpinia.it COMUNITÀ MONTANA UFITA



	n.616		info@cmufita.it - cmufitaXXX@pec.it
Permesso di costruire	Parte I, titolo II, capo II del Dpr n.380/01 smi e articolo 1 della Lr n.19/01 smi	Nulla osta di costruire	COMUNE DI FRIGENTO protocollo.frigento@cert.irpinianet.eu COMUNE DI BISACCIA- protocollo.bisaccia@asmepec.it
Parere di compatibilit� elettromagnetica e l'impatto acustico	Decreto Dirigenziale n. 516 del 26/10/2011 Compatibilit� elettromagnetica, ai sensi della L.36/01, DPCM 08/07/03, Circolare Ministeriale del 15/11/04; Acustica ambientale, ai sensi della L.447/95	Prevenzione impatto acustico e elettromagnetico	ARPAC - AG. REG. PROTEZIONE AMBIENTALE CAMPANIA DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI AVELLINO arpac.dipartimentoavellino@pec.arpacampania.it
Conformit� ai piani di bacino	Decreto Dirigenziale n. 516 del 26/10/2011	Prevenzione dissesto idrogeologico	AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it
Attestazione di non interessamento di particelle soggette ad Usi Civici, ovvero mutamento di destinazione d'uso temporaneo o del 1927 e semidefinitivo dei terreni gravati da usi civici	Decreto Dirigenziale n. 516 del 26/10/2011 legge n. 1766 del 1927	Usi CIVICI	50 07 04 - UOD UFFICIO CENTRALE FORESTE E CACCIA uod.500704@pec.regione.campania.it



Parere in merito alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali (anche rispetto alle produzioni agroalimentari di qualità) e alla tutela della biodiversità (anche rispetto alla capacità d'uso dei suoli) nonché al patrimonio culturale e del paesaggio rurale	Decreto Dirigenziale n. 516 del 26/10/2011 Legge 5 marzo 2001, n. 57, articoli 7 e 8, nonché ai sensi del D.Lgs 18 maggio 2001, n. 228, così come previsto al comma 7 dell'Art12 del D.lgs 387/03	USO AGRICOLO DEL SUOLO	50 07 06 - UOD TUTELA DELLA QUALITÀ, TRACCIABILITÀ DEI PRODOTTI AGRICOLI E ZOOTECNICI SERVIZI DI SVILUPPO AGRICOLO uod.500706@pec.regione.campania.it 50 07 10 - UOD SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIALE AVELLINO uod.500710@pec.regione.campania.it
Data Potenza, 3 giugno 2022 Firma e timbro del progettista 			
Firma e timbro del proponente CAMELIA RINNOVABILI S.r.l.			